

RICORDO ■ LUNEDÌ RICORRE LA MEMORIA LITURGICA DEL FONDATORE DELLE FIGLIE DELL'ORATORIO

Messa per San Vincenzo Grossi a un anno dalla canonizzazione

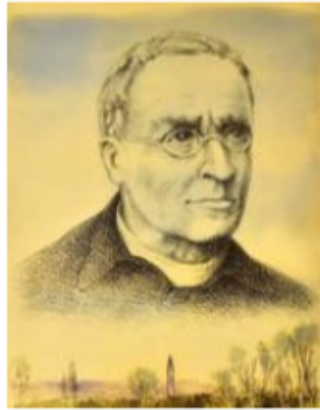
In questi giorni si tiene la rassegna "La misericordia all'opera" che ha avuto il contributo della Fondazione Comunitaria e della Fondazione Banca Popolare

RAFFAELLA BIANCHI

Il vescovo di Cremona Antonio Napolioni arriverà a Lodi lunedì 7 novembre per presiedere la solenne celebrazione eucaristica alle 18 nella Cappella della Casa Madre delle Figlie dell'Oratorio, in via Gorini. Il 7 novembre infatti ricorre la memoria liturgica di San Vincenzo Grossi, fondatore delle Figlie dell'Oratorio e canonizzato il 18 ottobre 2015 da Papa Francesco con una cerimonia alla quale erano presenti anche molti lodigiani. Si spense il 7 novembre 1917, San Vincenzo Grossi, dunque lunedì ricorrono novantanove anni dalla sua nascita al cielo. Le sue spoglie sono conservate proprio nella Casa Madre dell'istituto da lui voluto. Ad un anno dalla canonizzazione di San Grossi, le Figlie dell'Oratorio hanno promosso "La misericordia all'opera", eventi che hanno avuto il contributo della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi e della Fondazione Banca Popolare. In particolare domenica 30 ottobre è stata inaugurata la mostra fotografica "Don Vincenzo Grossi, esempio di pastore innamorato di Cristo e del suo Popolo", e a seguire c'è stata la Lettura scenica "Misericordia", di e con Lucilla Giagnoni.

Don Grossi nacque a Pizzighettone, in diocesi di Cremona, il 9 marzo 1845, e fu battezzato nella parrocchiale dedicata a San Basiano. Attese a lungo prima di poter entrare in seminario poiché il padre era mugnaio e lui, nono di dieci figli, dovette aiutare la famiglia nel lavoro. Don Vincenzo fu dunque ordinato sacerdote nella diocesi di Cremona. Venne inviato come parroco a Regona, frazione del suo paese, nel 1873, poi nel 1883 a Vicobellignano. Fu amico del lodigiano monsignor Piero Trabattoni e in diocesi di Lodi, a Maleo appunto, venne aperta la prima casa delle Figlie dell'Oratorio con il benestare del vescovo monsignor

Giovanni Battista Rota. L'amicizia tra le due diocesi è rinsaldata oggi anche tramite la vocazione e la santità di San Vincenzo Grossi, che volle il nuovo istituto vicino alle giovani e animato dalla stessa gioia che ispirò San Filippo Neri. Fu a Lodi nel novembre 1917 che il sacerdote si sentì male, per una peritonite fulminante. Tornato subito a Vicobellignano, don Grossi si spense la sera del 7 novembre 1917, a 72 anni. Le Figlie dell'Oratorio si preparano



SAN GROSSI Un suo ritratto

dunque a celebrare i cento anni dalla salita al cielo del loro fondatore. Lunedì a Lodi arriverà monsignor Antonio Napolioni, che è stato nominato vescovo da Papa Francesco proprio un anno fa, il 16 novembre 2015; ha ricevuto l'ordinazione sacerdotale il 30 gennaio 2016 nella cattedrale di Cremona dal suo predecessore monsignor Dante Lafranconi. In settembre monsignor Napolioni, che è nato a Camerino nel 1957, è venuto a Lodi per l'avvio dell'anno degli Studi teologici riuniti. Per la prima volta presiederà la celebrazione nella Casa Madre delle Figlie dell'Oratorio per il cremonese San Vincenzo Grossi.

CHIESA il Cittadino

MEMORIA ■ LUNEDÌ RICORRE LA MEMORIA LITURGICA DEL FONDATORE DELLE FIGLIE DELL'ORATORIO

Messa per San Vincenzo Grossi a un anno dalla canonizzazione

La solenne celebrazione di San Vincenzo Grossi, il fondatore delle Figlie dell'Oratorio, si terrà lunedì 7 novembre alle 18 nella Cappella della Casa Madre dell'istituto, in via Gorini. Il vescovo di Cremona Antonio Napolioni presiederà la messa. Con lui saranno presenti il vescovo di Lodi, monsignor Antonio Napolioni, e il vescovo di Bergamo, monsignor Antonio Napolioni. La celebrazione sarà preceduta da un'omelia del vescovo di Cremona. La Casa Madre delle Figlie dell'Oratorio è un istituto religioso femminile fondato da San Vincenzo Grossi nel 1845. L'istituto ha il compito di educare le giovani donne e di assistere i bisognosi. La Casa Madre è situata in via Gorini, 10. Per informazioni, si può chiamare il numero 0376/411111.

LA PARROCCHIA

RECITAL IN CHIESA DEDICATO A SAN MARTINO

Il recital "San Martino" sarà tenuto domenica 6 novembre alle 18 nella Chiesa di San Martino, in via S. Martino, 10. Il recital sarà tenuto dal coro della Chiesa di San Martino, diretto dal parroco, monsignor Antonio Napolioni. Il recital sarà preceduto da un'omelia del parroco. Per informazioni, si può chiamare il numero 0376/411111.

IL CARDINAL SEVERINO POLETTI È SBARCATO A SAN COLOMBAO PER CELEBRARE DON GIACCHI

Il cardinale Severino Poletti è sbarcato a San Colombano al Bosco per celebrare la messa per il centenario della morte di don Giacomo Giacchi. Il cardinale è arrivato a San Colombano al Bosco venerdì 4 novembre. Il cardinale ha celebrato la messa alle 10.30 nella Chiesa di San Colombano al Bosco. Il cardinale ha presenziato anche alla celebrazione eucaristica per il centenario della morte di don Giacomo Giacchi, celebrata dal parroco, monsignor Antonio Napolioni, alle 18. Il cardinale ha anche presenziato alla celebrazione eucaristica per il centenario della morte di don Giacomo Giacchi, celebrata dal parroco, monsignor Antonio Napolioni, alle 18. Il cardinale ha anche presenziato alla celebrazione eucaristica per il centenario della morte di don Giacomo Giacchi, celebrata dal parroco, monsignor Antonio Napolioni, alle 18.

CON UNA MESSA SANT'ANGELO RICORDA IL DOTTORE BERTOLUCCI

Una messa solenne per il centenario della morte del dottor Bortolo Bertolucci sarà celebrata domenica 6 novembre alle 10.30 nella Chiesa di Sant'Angelo. La messa sarà celebrata dal parroco, monsignor Antonio Napolioni. La Chiesa di Sant'Angelo è situata in via Sant'Angelo, 10. Per informazioni, si può chiamare il numero 0376/411111.

OPEN DAY

SABATO 26 Novembre ore 8.30
 Insieme al Dottore Bortolo Bertolucci
 Lodi - via S. Martino, 10

SABATO 3 Dicembre ore 8.30
 Insieme al Dottore Bortolo Bertolucci
 Lodi - via S. Martino, 10